



R. Università di Catania

ORTO F. NICO

DIC. 2. E

Catania 24 ag 1843.

Carissimo Professore ed amico,

Ricevo con vero piacere la sua lettera. Anch'io sento comparsi con tenerezza che Ella è nella Commissione pel concorso di Bologna.

La lettera del Ministro colla quale mi si invitava a far parte della Commissione è datata dal 29 luglio ed in quella lettera i compagni indicati erano Borzi - Corvo, Giglioli e Arcangeli. Seppi poi a Roma che l'Arcangeli aveva declinato l'incarico e che si era scritto a Lei. Quanto riguardo alla Commissione. Rispetto alla natura della Cattedra, io pure ho notato che nella

d'invito c'è tanto di biologia
vegetale. Ma so però che l'idea
iniziale è stata cambiata in
quella di biologia agraria com-
prendente fisiologia, patologia
vegetale batteriologia. Ora anche
così sintetizzato o specificato, è
sempre biologia e biologia vegetale.
Mentre si vuol far credere che
sia una 2^a cattedra di agricoltura
per adattarla alle usanze d'qualche
concomente. Credo che spendere
una poche parole (se pur ce
ne sarà bisogno) per Heberline
che si tratta di botanica e
non di agricoltura. Almeno questo
è il mio modo di vedere.
Certo invece la pensa in senso
contrario. Noi avremo campo
d'intenerci; dall'altra parte appena

Sarà tua non' Sorge di ritorno
dalla Scandinavia gli vivrà
per le necessarie intese.

Piuttosto sarà difficile intendere
sulla scelta. Ad ogni modo tutte
a suo tempo si annovererà
Ma non divertiti molto ad
Aosta; ma più ancora in Folgosa
ove andai per vedere i due
giardini alpini Thomasi
e Licunara veramente degni
di essere visitati da ogni botanico.
Visto le condizioni in cui tal
giardini si trovano mi avveggo
della difficoltà grandissima che
incontrerò sul' Etna pel mio
tentativo.

Parta alca jacta est, ed io
non retrocedo dal programma
firmato - altro che dopo essere
stato sconfitto. Parto proprio
stamotte per l'Etna. Le potremo
giri con me che piacere
Cambi cordiali saluti a lei e ai suoi
Mi conde profectus
Flavon